

D.R. n. 170

Il Rettore

- Vista** La legge del 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'articolo 4, come modificato dall'articolo 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Vista** La legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. coordinata ed aggiornata dal D. lgs. 30 giugno 2016, n. 127, dal D. lgs. 25 novembre 2016, n. 222 e dal D. lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- Visto** Il D.lgs 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto** Il D.lgs 196/03 - Codice in materia protezione dei dati personali;
- Visto** Il D.lgs 82/2005 ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale";
- Visto** Lo Statuto di Autonomia dell'Università di Reggio Calabria pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana del 13.04.2012, n. 87;
- Visto** Il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45, registrato alla corte dei conti il 23.4.2013, e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.104 del 06.05.2013, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto** Il Regolamento dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria in materia di Dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 237 del 07.08.2013 e modificato con il D.R. n. 188 del 5 settembre 2014;
- Visto** Il Regolamento di Ateneo in materia di Contribuzione Studentesca - ex art. 1 comma 254 legge 11 dicembre 2016 n. 232 - Emanato con Decreto Rettorale n. 181 del 20 luglio 2017;
- Considerato** Che il POR Calabria FESR FSE 2014-2020, Asse 12, prevede l'Azione 10.5.6 "Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca";
- Visto** Il POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 e 10.5.12 di approvazione delle "Linee guida Mobilità internazionale di dottorandi e Assegni di ricerca/Ricercatori di tipo A" trasmesse dal Dipartimento Presidenza, Settore Alta Formazione e Università della Regione Calabria il 05.12.2017 con prot. n. 0014864;
- Visto** Il DM n. 40 del 25.01.2018 con il quale il Ministero determina l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in euro 15.343,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

- Vista** La circolare 18 del 31.01.2018 della Direzione Centrale Entrate INPS sulla gestione separata-Aliquote contributive reddito per l'anno 2018;
- Vista** La nota prot. n. 8295 con la quale il MIUR trasmette le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati a.a. 2018/2019 XXXIV ciclo, fissando la scadenza al 06.04.2018 per la chiusura della banca dati comprensiva del parere del Nucleo di Valutazione;
- Vista** La relazione del 03.04.2018 del Nucleo di Valutazione Interna riguardante la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accREDITamento dei corsi di dottorato per l'a.a. 2018/2019 XXXIV ciclo;
- Vista** La convenzione rep. n. 1025 del 05.04.2018, sottoscritta con la Regione Calabria - Dipartimento Presidenza, Settore Alta Formazione e Università - nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 relativa al finanziamento tra l'altro, per il XXXIV ciclo, di n. 11 (undici) borse di studio di Dottorato di Ricerca di durata triennale, di cui almeno 12 mesi da svolgere obbligatoriamente all'estero;
- Vista** La deliberazione del Senato Accademico del 10.04.2018 che, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 9 e 30 Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, ha espresso parere favorevole alle proposte di prosecuzione e di accreditamento dei seguenti corsi di Dottorato per l'a.a. 2018/2019 XXXIV ciclo, con sede amministrativa presso il nostro Ateneo: "Architettura e Territorio" presso il Dipartimento DARTE, "Ingegneria dell'Informazione" presso il Dipartimento DIIES, "Urban Regeneration ed Safety Assessment" presso il Dipartimento PAU, "Diritto ed Economia" presso il Dipartimento Giurisprudenza Economia e Scienze Umane, "Scienze Agrarie, e Alimentari e Forestali" presso il Dipartimento Agraria;
- Vista** La deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13.04.2018 che ha approvato le proposte di prosecuzione e la copertura finanziaria delle borse necessarie per il XXXIV ciclo dei corsi di Dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo secondo la seguente ripartizione: per "Architettura e Territorio" presso il Dipartimento DARTE n. 6 borse, di cui n. tre a carico dell'Università *Magna Græcia* di Catanzaro e n. due a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6, per "Ingegneria dell'Informazione" presso il Dipartimento DIIES n. 6 borse di cui n. due a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6, per "Urban Regeneration ed Safety Assessment" presso il Dipartimento PAU n. 4 borse di cui n. due a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6, "Diritto ed Economia" presso il Dipartimento Giurisprudenza Economia e Scienze Umane n. 8 borse n. tre a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6, "Scienze Agrarie, e Alimentari e Forestali" presso il Dipartimento Agraria n. 6 borse di cui n. due a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6;
- Viste** Le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 10 e 13 aprile 2018, di approvazione alla sottoscrizione della convenzione con l'Università *Magna Græcia* di Catanzaro per il finanziamento di n. 3 borse di studio per il corso di dottorato in Architettura e Territorio XXXIV ciclo;
- Visto** Il Decreto Direttoriale n. 1090 del 04.05.2018 con il quale il Ministero nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione (PON R&I) 2014/2020 – Asse I "Investimenti in Capitale Umano" – Azione I.1 "Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale", pubblica il Bando per la presentazione delle domande per il finanziamento per borse di dottorato aggiuntive per l'a.a 2018/2019 XXXIV ciclo;

- Vista** La nota prot. n. 15119 del 15.05.2018, con la quale il Ministero comunica che l'ANVUR ha ultimato le procedure di valutazione relativamente alle proposte di rinnovo dei corsi già accreditati che hanno subito modifiche, i cui risultati sono visibili nella banca dati del dottorato, nelle more dell'emanazione dei relativi DD.MM. di accreditamento, sulla base del parere favorevole dell'ANVUR, gli Atenei possono procedere all'emanazione dei relativi bandi;
- Viste** Le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 26 e 29 giugno 2018, di approvazione alla sottoscrizione della convenzione con il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) per il finanziamento di n. 1 borsa di studio per il corso di dottorato in Ingegneria dell'Informazione XXXIV ciclo;
- Vista** La deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 13.07.2018 con la quale la Regione Calabria ha stato approvato il Piano Annuale degli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario – Annualità 2018;
- Visto** Il parere positivo inviato con prot. n. 9488 del 20.07.2018, dalla Regione Calabria relativamente al rispetto dei vincoli fissati dalle linee guida, sia in riferimento agli obiettivi/tematiche del bando, che al numero e tipologia delle borse di dottorato ricadenti negli ambiti prioritari dell'S3 della Regione Calabria;
- Viste** Le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27.07.2018 di approvazione del presente bando;
- Valutata** L'opportunità di avviare le procedure di selezione, al fine di rispettare la tempistica stabilita dalla normativa ministeriale per la conclusione delle procedure concorsuali e per l'inizio dei corsi.

d e c r e t a

Art. 1 - Istituzione

1. E' istituito il XXXIV ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria.
2. Le attività di ciascun anno dei corsi triennali di Dottorato di Ricerca iniziano il 1 novembre e terminano il 31 ottobre dell'anno successivo.
3. Con il presente bando sono indette le selezioni pubbliche a n. 40 posti complessivi (31 posti con borsa di studio e 9 posti senza borsa), presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca come indicati nell'Allegato A (composto da n. 5 schede, una per ciascun corso) che costituisce parte integrante del presente bando.
4. Per ciascun corso specificato nell'Allegato A vengono indicati: la denominazione del corso e gli eventuali curricula in cui è articolato, il Coordinatore, il Dipartimento, le sedi in convenzione italiane e/o estere, la durata, i posti complessivi messi a concorso, le borse di studio, il periodo di formazione all'estero, i Settori Scientifico Disciplinari prevalenti, le tematiche su cui verteranno le prove concorsuali, le modalità di ammissione, il diario d'esame, la lingua, il titolo di studio richiesto, eventuali ulteriori requisiti, gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, la documentazione da allegare alla domanda.
5. I finanziamenti provenienti da enti esterni sono assegnati fatto salvo il buon fine della convenzione tra l'Ateneo e l'ente esterno interessato.
6. Il numero dei posti indicati nel presente articolo potrà essere aumentato secondo le modalità previste dal vigente regolamento di Ateneo, con successivi provvedimenti, a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili, in convenzione con altre Università, Enti pubblici o qualificate strutture produttive private.

7. Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al suo contenuto saranno resi noti, in via esclusiva, con la pubblicazione sul sito internet al seguente link: http://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php.
8. La presentazione della domanda di ammissione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando. Il mancato rispetto di tali norme comporta l'esclusione dal concorso.
9. Il presente bando viene redatto in lingua italiana e tradotto in lingua inglese, in ogni caso farà fede il testo redatto in lingua italiana.

Art. 2 - Tipologia di finanziamento delle borse di studio

Le borse di studio di cui al presente bando e specificate nell'Allegato A, sono finanziate da:

- **n. 16 borse su fondi dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria;**
- **n. 3 borse su fondi dell'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro;**
- **n. 1 borsa su fondi del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT);**
- **n. 11 borse su fondi del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 “Mobilità internazionale di dottorandi”.** Conformemente alle “Linee Guida” le suddette borse POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 “Mobilità internazionale di dottorandi” prevedono un periodo **obbligatorio di 12 dodici di studio all'estero** (da concludersi entro il trentatreesimo mese di frequenza).

Qualora nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE-FESR Ricerca e Innovazione (PON-R&I 2014/2020) Azione I.1 “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale” previsto dal D.D. Miur n. 1090 del 04.05.2018, si dovessero rendere disponibili ulteriori borse di studio, saranno assegnate in aggiunta a quelle già previste dal presente bando, secondo le rispettive graduatorie generali di merito. Per i corsi di dottorato articolati per curricula, si terrà conto anche del criterio dell'attinenza scientifica tra il curriculum prescelto dal candidato ed il tema di ricerca di tali borse aggiuntive.

Art. 3 - Requisiti generali richiesti per l'ammissione

1. Per concorrere ai posti di cui all'Allegato A, possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, senza limiti d'età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla data di scadenza del bando, di diploma di laurea indicato nelle rispettive tabelle conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, di Laurea Specialistica/Magistrale specificate per ciascun corso nell'Allegato A ovvero di titolo equivalente per livello di studi (Master's Degree) conseguito presso le Università straniere.
2. Possono altresì partecipare agli esami di ammissione coloro che conseguiranno il titolo di studio richiesto per l'ammissione al corso di dottorato entro il termine massimo del 31 ottobre 2018, pena la decadenza in caso di esito positivo della selezione. In tal caso l'ammissione al concorso sarà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare tempestivamente la relativa autocertificazione del conseguimento del titolo, pena l'esclusione.
3. Coloro che sono in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutti i documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane, utili a consentire alla Commissione di ammissione al dottorato, l'idoneità del titolo nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

4. Non possono prendere parte agli esami di accesso ad un corso di Dottorato di ricerca coloro che sono già iscritti col beneficio di una borsa. Coloro che risultano già iscritti senza borsa ad un corso di Dottorato di ricerca possono accedere, a seguito del superamento del relativo concorso di ammissione, ad un Corso diverso, purché rinuncino al corso precedente ed inizino dal primo anno. Coloro che siano già in possesso del titolo di Dottore di ricerca, possono essere ammessi a frequentare, ma senza borsa di studio, un nuovo corso di Dottorato di ricerca previo superamento del concorso di ammissione.
5. Per beneficiare delle borse finanziate POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6, i candidati, oltre ad essere in possesso dei requisiti di cui al comma 1, devono essere nati in Calabria o ivi residenti da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione.
6. I candidati che non siano in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 5, possono ovviamente concorrere all'accesso alle borse non cofinanziate dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 e ai posti senza borsa.
7. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni. In caso di false dichiarazioni, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti, l'Università con provvedimento motivato del Rettore, potrà disporre l'esclusione in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove.

Art. 4 – Domanda partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso va compilata **ESCLUSIVAMENTE ON LINE A DECORRERE dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito di Ateneo. Essa va compilata entro le ore 12.00 (ora italiana) del giorno 6 settembre 2018.**

Per la compilazione della domanda, i candidati dovranno (utilizzare il browser mozilla firefox o chrome):

- A. collegarsi al portale dei servizi agli studenti <https://gomp.unirc.it> ;
- B. registrarsi, inserendo i dati richiesti dalla procedura telematica. Saranno richiesti una username e una password che devono essere ricordate per ogni procedura successiva;
- C. compilare l'apposito modulo con i dati richiesti e sulla base delle indicazioni contenute nel presente bando di concorso;
- D. versare il contributo per la partecipazione al concorso di **euro 65,00** in nessun caso rimborsabile, il modulo MAV è scaricabile dalla stessa procedura.

Non sono ammesse altre forme di pagamento, fatta eccezione per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio nazionale, i quali potranno effettuare versamento del contributo di euro 65,00 in nessun caso rimborsabile, attraverso un bonifico sul conto bancario n. 401086229 intestato all'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Agenzia Unicredit S.p.A. - Via degli Arconti n. 6 - 89125 Reggio Calabria - Codice IBAN IT36R0200816304000401086229 [BIC/SWIFT UNCRITM1F84], indicando nella causale "contributo partecipazione concorso dottorato.....(indicare la denominazione del corso)".

- E. spedire con raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale), o in alternativa consegnare a mano, entro il termine di scadenza, **PENA L'ESCLUSIONE**, presso l'Ufficio Protocollo Generale di Ateneo sito presso la Cittadella Universitaria Torre 2 - Via Salita Melissari - 89124 Reggio Calabria, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico del predetto Ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00), la sotto indicata documentazione:

- domanda di partecipazione al concorso, stampata dalla procedura telematica e sottoscritta in originale;

- quietanza del pagamento del contributo di partecipazione di euro 65,00 in nessun caso rimborsabile;
- autocertificazione del diploma di laurea ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, stampabile dalla stessa procedura informatica;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento con apposta la firma del candidato;
- altri eventuali documenti indicati nell'Allegato A.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Le domande di partecipazione al concorso non firmate o comunque incomplete, errate, pervenute con mezzi o a recapiti diversi da quelli sopra indicati non saranno prese in considerazione.

Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del presente bando. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza.

Per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono oltre i 700 Km. di distanza dalla sede della selezione, il colloquio può svolgersi in modalità telematica (videoconferenza / SKYPE), purché sia possibile riconoscere con certezza l'identità del candidato, da verificare successivamente all'atto della formalizzazione dell'iscrizione in caso di superamento del concorso. Il candidato che intenda avvalersi di tale modalità dovrà indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso.

I cittadini extracomunitari alla domanda di partecipazione al concorso dovranno allegare tutti i titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove del concorso. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo 196/03.

I candidati che intendono partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare tante domande, corredare dalla documentazione richiesta ed effettuare tanti versamenti quanti sono i corsi prescelti. Non è possibile la partecipazione a più di un curriculum dello stesso corso di Dottorato.

Art. 5– Esami d'ammissione

1. L'ammissione ai Corsi di Dottorato avviene sulla base di una selezione ad evidenza pubblica e consiste di norma, in due prove, una scritta ed una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica nei settori attinenti ai Corsi.
2. La pubblicazione del calendario delle prove di ammissione, come riportato nell'Allegato A, costituisce notifica agli interessati. Eventuali variazioni del calendario delle prove verranno pubblicate sul sito al seguente link: http://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php. **Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.**
3. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di identità in corso di validità. I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione a più concorsi di ammissione, in caso di concomitanza, anche di una delle prove concorsuali, sono tenuti ad optare per uno dei percorsi

prescelti. **La mancata presentazione alle prove di ammissione previste sarà considerata come rinuncia al concorso.**

4. Le Commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno nominate dal Rettore alla scadenza del presente bando, nel rispetto delle procedure previste dal regolamento di Ateneo in materia di dottorato.
5. La Commissione definisce le tracce della prova scritta avente come oggetto argomenti relativi agli indirizzi formativi e agli ambiti scientifici di ciascun Corso di Dottorato e dei curricula in cui è eventualmente articolato, con il fine di verificare le attitudini del candidato alla ricerca nel settore specifico.
6. La prova orale consiste in una discussione sulle tematiche di ciascun corso di Dottorato e dei curricula in cui è eventualmente articolato e comprende anche la verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A. Per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono oltre i 700 Km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio può svolgersi in modalità telematica (videoconferenza / SKYPE), purché sia possibile riconoscere con certezza l'identità del candidato, da verificare successivamente all'atto della formalizzazione dell'iscrizione in caso di superamento del concorso. Il candidato che intenda avvalersi di tale modalità dovrà indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso.
7. In relazione alle qualità accertate, la Commissione attribuisce ad ogni candidato fino a un massimo di 60 punti per ciascuna delle due prove. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prima prova un punteggio non inferiore a 42/60. La prova orale, il cui svolgimento è pubblico, si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 42/60.
8. Alla fine di ogni singola prova, la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno conseguiti nelle singole prove. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo del Dipartimento presso cui si è svolta la prova stessa. Qualora i candidati da valutare dovessero risultare numerosi, la Commissione può concludere i lavori il giorno successivo previa comunicazione agli interessati in sede d'esame. L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà reso noto con le stesse modalità sopra descritte. Non sarà data altra forma di comunicazione.
9. Al termine dell'esame la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove. La graduatoria generale di merito sottoscritta dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo del Dipartimento presso cui si è svolta la prova.
10. Nel caso di posti riservati a cittadini stranieri la Commissione procederà alla redazione di una graduatoria separata.

Art. 6 – Ammissione ai corsi

1. Il Rettore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti concorsuali ed approva le graduatorie di merito. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in ciascuna graduatoria sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alle prove di esame e al corso di dottorato.
2. I candidati sono ammessi al Corso di Dottorato secondo l'ordine della graduatoria e fino a esaurimento dei posti messi a concorso per ogni dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà optare con comunicazione scritta per un solo corso di dottorato.
3. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione scritta entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso sul sito internet al seguente link: http://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php. In tal caso subentra il candidato secondo

l'ordine della graduatoria. Nel caso di rinunzie espresse in forma scritta, dopo i due mesi successivi all'inizio del corso, non si potrà attingere alla graduatoria generale di merito.

4. I titolari di assegni, che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi al corso di dottorato in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del numero complessivo dei posti messi a concorso, a condizione che il corso di Dottorato riguardi la stessa area scientifico disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni. I titolari di assegni ammessi ai corsi non hanno diritto a fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il Dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca e sono tenuti al versamento dei contributi di cui all'art. 7 lettera a, del presente bando.

Art. 7 – Iscrizione ai corsi

I candidati ammessi alla frequenza del corso, **entro il 31.10.2018** dovranno provvedere accedendo al link <https://gomp.unirc.it> con le stesse credenziali ottenute in fase di registrazione compilare la domanda di immatricolazione online. Completata la procedura di iscrizione i dottorandi dovranno spedire con raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di partenza), o in alternativa consegnare a mano, entro il termine di scadenza, **PENA L'ESCLUSIONE**, presso l'Ufficio Protocollo Generale di Ateneo sito presso la Cittadella Universitaria Torre 2 - Via Salita Melissari - 89124 Reggio Calabria, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico del predetto Ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00), la sotto indicata documentazione:

a. I candidati ammessi ai Corsi di Dottorato con borsa

1. domanda di immatricolazione (stampabile dalla procedura on line);
2. quietanza del pagamento, del modulo MAV reperibile in piattaforma GOMP, del contributo di iscrizione di euro 281,29 (I rata del contributo di euro 265,29 + imposta di bollo virtuale di euro 16,00).
3. quietanza di pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio, che per l'anno accademico 2018/2019, è così determinata:
 - a) prima fascia € 130,00 per i dottorandi che presentino un valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra 0 e € 23.253,00;
 - b) seconda fascia € 140,00 per i dottorandi che presentino un valore ISEE per prestazioni universitarie comprese tra € 23.253,01 e € 46.506,00;
 - c) terza fascia € 150,00 per i dottorandi che presentino un valore ISEE per prestazioni universitarie superiori a 46.506,00.
4. certificazione ISEE con allegata la Dichiarazione Sostitutiva di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, pena la collocazione nella massima fascia contributiva;
5. autocertificazione diploma di laurea ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (solo per coloro di cui all'art. 3, punto 2);
6. due fotografie recenti formato tessera su sfondo bianco;
7. fotocopia (firmata) del documento di identità;
8. fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria;
9. scheda fiscale (v. documento "scheda fiscale" <http://www.unirc.it/ricerca/modulistica.php>);
10. fotocopia modello INPS attestante l'avvenuta costituzione della posizione contributiva;
11. (solo per i cittadini non comunitari residenti all'estero) fotocopia del permesso o carta di soggiorno;
12. una dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 contenente le seguenti indicazioni:
 - di non avere già conseguito titolo di dottore di ricerca;
 - di non avere già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio di Dottorato;

- di non cumulare la borsa stessa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- di essere a conoscenza che in caso di rinuncia o di esclusione dovrà restituire tutti i ratei della borsa percepiti;
- di impegnarsi ad effettuare entro il 30 giugno di ogni anno il pagamento della II rata che sarà determinata in base alle fasce di reddito e relativi contributi universitari secondo quanto indicato dal regolamento di Ateneo per la contribuzione studentesca;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;
- di autorizzare alla comunicazione e diffusione di dati personali.

b. I candidati ammessi ai Corsi di Dottorato senza borsa

1. domanda di immatricolazione (stampabile dalla procedura on line);
 2. certificazione ISEE con allegata la Dichiarazione Sostitutiva di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, pena la collocazione nella terza fascia di pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio;
 3. quietanza del pagamento del modulo MAV reperibile in piattaforma GOMP, di euro 16 di imposta di bollo virtuale e del pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio, che per l'anno accademico 2018/2019, è così determinata:
 - a) prima fascia € 130,00 per i dottorandi che presentino un valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra 0 e € 23.253,00;
 - b) seconda fascia € 140,00 per i dottorandi che presentino un valore ISEE per prestazioni universitarie comprese tra € 23.253,01 e € 46.506,00;
 - c) terza fascia € 150,00 per i dottorandi che presentino un valore ISEE per prestazioni universitarie superiori a 46.506,00.
- Ai sensi del comma 262 dell'art. 1 della L. 11.12.2016, n. 232, gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca non beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento di tasse o contributi a favore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, fatto salvo il versamento sopra indicato.
4. autocertificazione diploma di laurea ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (solo per coloro di cui all'art. 3, punto 2);
 5. due fotografie formato tessera su sfondo bianco;
 6. fotocopia (firmata) del documento di identità;
 7. fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria;
 8. (solo per i cittadini non comunitari residenti all'estero) fotocopia del permesso o carta di soggiorno;
 9. dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 contenente le seguenti indicazioni:
 - di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;
 - di autorizzare alla comunicazione e diffusione di dati personali.

Art. 8 – Borse di studio

1. Le borse che vengono assegnate ai candidati utilmente collocati in graduatoria secondo l'ordine definito dalla Commissione. A conclusione delle prove di esame, a parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127 del 15 maggio 1997.
2. Le borse di studio non possono essere cumulate con gli assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, eventualmente con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.
3. E' fatto divieto per i beneficiari di borse di studio del cumulo di redditi di qualsiasi provenienza che

possono determinare il venir meno dello stato di disoccupazione o inoccupazione, come definiti dall'art. 4 comma a) del D.Lgs. n. 181 del 21.04.2000 modificato con D.Lgs n. 297 del 19.12.2002 in relazione alla definizione della soglia annuale di reddito, deve essere mantenuto per tutta la durata della borsa, pena la decadenza e il rimborso dei ratei percepiti.

4. Le borse di Dottorato sono incompatibili, pena la decadenza dal godimento della stessa e con l'obbligo alla restituzione dei ratei percepiti, con:
 - lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
 - attività di industria e commercio;
 - contratti stipulati con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria a qualunque titolo.
 - ogni altra attività che richieda l'apertura di partita IVA.
5. L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, così come determinato dal decreto del Ministro n. 40 del 25.01.2018, è pari ad euro 15.343,28 annui al lordo delle ritenute a carico del percipiente. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50% se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.
6. La borsa di studio del Dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.
7. Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Collegio dei Docenti, fermo restando l'obbligo di erogazione della borsa a seguito del superamento della verifica.
8. L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e attività di studio di ricerca effettivamente resi.
9. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un Corso di Dottorato di ricerca, anche per un solo anno o frazione di esso, non può fruirne una seconda volta.
10. Le borse di studio finanziate da altri Atenei, Enti pubblici o privati, possono essere vincolate allo svolgimento di specifici programmi di ricerca, se specificati in convenzione, e il mancato rispetto di quanto previsto in convenzione produce la perdita del beneficio della stessa con la conseguente restituzione di tutti i ratei di borsa percepiti.
11. **Le borse di studio finanziate dal POR Calabria 2014/2020 - Linea A (Azione 10.5.6)**, ai sensi di quanto disposto dalle Linee Guida emanate dalla Regione Calabria, **possono essere assegnate esclusivamente ai candidati** utilmente collocati in graduatoria generale di merito purché siano **nati in Calabria o ivi residenti** da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e prevedono un periodo **obbligatorio di 12 dodici di studio all'estero** (da concludersi entro il trentatreesimo mese di frequenza).

Art. 9 - Obblighi

L'ammissione al Corso di Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.

Tutti i dottorandi, con o senza borsa hanno l'obbligo di frequentare con le modalità e i tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti tutte le attività didattiche e formative previste dal programma del Corso di Dottorato per l'intera sua durata, maturando entro tale periodo tutti i crediti previsti dal *piano formativo* predisposto dal Collegio. Alla fine di ogni anno, i dottorandi hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti che, previa valutazione dell'assiduità e operosità dimostrata dal dottorando, ne disporrà l'ammissione all'anno successivo o l'esclusione.

Gli iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca non possono essere contemporaneamente iscritti ad altro corso universitario (Corso di Laurea di I e II livello, Scuola di specializzazione, altro Corso di Dottorato, corsi di perfezionamento, master universitari I e II livello).

Per le borse cofinanziate dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6, i dottorandi hanno inoltre l'obbligo:

- di recarsi per il periodo obbligatorio di 12 (dodici) mesi (da concludersi entro il trentatreesimo mese di dottorato) presso un ente di ricerca all'estero, pena la decadenza dalla fruizione della stessa e restituzione di quanto percepito.
- di produrre l'attestazione dell'ente ospitante relativa al periodo all'estero (inizio, fine, località di ciascun periodo all'estero; e l'attestazione di pieno svolgimento delle attività);
- di produrre una relazione annuale sui contenuti e sull'andamento del percorso formativo controfirmata dal direttore della scuola o coordinatore del dottorato;
- di produrre un "progress report" del percorso effettuato, di ogni annualità, ratificato dal Collegio dei Docenti.

Per le borse eventualmente assegnate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE-FESR Ricerca e Innovazione (PON-R&I 2014/2020) Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" previsto dal D.D. Miur n. 1090 del 04.05.2018, i dottorandi dovranno produrre la dichiarazione:

- a) di impegnarsi formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 18 mesi) in impresa e all'estero, contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto della predetta condizione comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già percepiti;
- b) di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già percepiti;
- c) di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso, e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già percepite per l'ultimo anno di corso.

Inoltre i beneficiari dovranno, con cadenza bimestrale, attraverso l'apposita piattaforma ministeriale e utilizzando la modulistica ivi presente, provvedere a produrre un *report* recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte.

Tutti i dottorandi beneficiari di borsa di studio per ogni anno di frequenza sono tenuti, al versamento dei relativi contributi come di seguito specificato:

- **entro il 30 novembre** di ogni anno della prima rata di euro 281,29 (I quota del contributo di euro 265,29 + imposta di bollo virtuale di euro 16,00) + tassa regionale per il diritto allo studio come indicato all'art. 7 lettera a) punto 3;
- **entro il 30 giugno** di ogni anno della seconda rata, calcolata secondo classi di valore ISEE (*Indicatore della Situazione Economica Equivalente*) secondo quanto rappresentato all'art. 4 co. 1 Tabella B, del regolamento di Ateneo per la contribuzione studentesca.

Tutti i dottorandi non beneficiari di borsa di studio, ai sensi del comma 262 dell'art. 1 della L. 11.12.2016, n. 232, sono esonerati dal pagamento di tasse o contributi a favore dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, fatto salvo il versamento della tassa regionale come indicato all'art. 7 lettera b) punto 3, + l'imposta di bollo assolta in modo virtuale di euro 16,00 che deve essere effettuato **entro il 30 novembre di ogni anno**.

Il pagamento del contributo di iscrizione, se effettuato oltre i previsti termini di scadenza, è assoggettato a una **indennità di mora**, come di seguito indicato:

- euro 40 fino al 30° giorno di ritardo;
- euro 80 dal 31° al 60° giorno di ritardo;
- euro 120 dal 61° giorno di ritardo.

Art. 10 – Conseguimento titolo

1. Il titolo di Dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: “Dott.Ric.” ovvero “Ph.D.”, viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all’avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
2. Il dottorando per essere ammesso a sostenere l’esame finale per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca, deve avere maturato i crediti previsti dal *piano formativo* predisposto dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato.
3. La tesi di Dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana e inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. La tesi, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel Corso del Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere nei casi previsti dall’art. 15 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di Dottorato, di seguito denominati valutatori.
4. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l’ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.
5. La discussione pubblica si svolge innanzi a una Commissione la cui composizione è definita dall’art. 22 del Regolamento, entro i sei mesi immediatamente successivi al termine di scadenza del Corso di Dottorato. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. La Commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico. Il titolo di Dottore di ricerca è conferito dal Magnifico Rettore e si consegue all’atto del superamento dell’esame finale.
6. L’Università provvederà al deposito della copia in formato digitale della tesi finale nella banca dati ministeriale e al successivo invio alle Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze. La pergamena originale verrà rilasciata dall’Università *Mediterranea* di Reggio Calabria in unico esemplare, previa richiesta dell’interessato.

Art. 11 - POR Calabria FESR/FSE 2014-2020

Il presente bando è cofinanziato dal Programma Operativo Regione Calabria 2014/2020 e pertanto è sottoposto al rispetto della normativa ministeriale vigente in materia di dottorato di ricerca e dei regolamenti comunitari e delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal FESR/FSE. Le borse, conformemente alle “Linee Guida” definite dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6, attuato dal Dipartimento Presidenza, Settore Alta Formazione e Università della Regione Calabria, ricadono per almeno il 70% dei posti nei settori e aree disciplinari coerenti con le politiche e gli interventi previsti per il rafforzamento del sistema regionale d’innovazione (S3 Regionale) e in particolare afferenti dunque ai seguenti settori:

1. Agroalimentare;
2. Edilizia Sostenibile;
3. Turismo e Cultura;
4. Logistica;
5. ICT e Terziario innovativo;

6. Smart Manufacturing;
7. Ambiente e Rischi naturali;
8. Scienze della Vita.

Le attività oggetto dei programmi di mobilità internazionale per dottorandi dovranno altresì essere prioritariamente svolte nell'ambito delle Infrastrutture di Ricerca, individuate dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) al capitolo 6, pag. 27, relativamente alla Regione Calabria (<http://www.ponrec.it/media/388972/pnir.pdf>) e/o nell'elenco delle Infrastrutture di ricerca regionali che saranno censite nel Piano Regionale delle Infrastrutture di Ricerca.

Aree afferenti la S3 regionale	Corsi di Dottorato	POR Calabria FESR/FS E 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6	N. borse
Agroalimentare	- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali	2	8
Edilizia Sostenibile	- Architettura e Territorio (2 borse) - Urban Regeneration and Safety Assessment (1 borsa)	3	
Turismo e Cultura	- Urban Regeneration and Safety Assessment	1	
ICT e Terziario innovativo	- Ingegneria dell'Informazione	2	
Smart Community	- Diritto ed Economia	3	3
TOTALE			11

Art. 12 – Trattamento dati personali

L'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria in attuazione del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali. La partecipazione al concorso comporta nel rispetto dei principi di cui alla citata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati vengono pubblicati sul sito internet dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria.

Art. 13 - Pubblicità

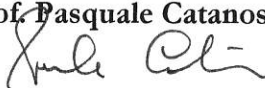
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca. Il presente bando è stato sottoposto e approvato dalla Regione Calabria che ne ha verificato la conformità del rispetto delle normative del FSE e secondo quanto fissato dalla convenzione e dalle Linee Guida.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria (http://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php) nel settore dedicato alla Scuola di Dottorato, sul sito della Regione Calabria: (<http://www.regione.calabria.it/istruzione>), sul sito istituzionale dell'Unione Europea Euraxess (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e sul sito del Ministero (<https://ateneo.cineca.it/bandi/>).

Inoltre sarà, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Reggio Calabria, 27.07.2018

Il Rettore
(Prof. Pasquale Catanoso)



Il Coordinatore Amministrativo del SARITT
(Dott. Domenico Cappellano)



Allegato A

SCHEMA N. 1

Denominazione del corso	Architettura e Territorio
Ciclo	XXXIV
Coordinatore	Prof. Gianfranco Neri
Dipartimento	Dipartimento Architettura e Territorio (DARTE)
Sedi convenzione italiane/estere in	Università Magna Graecia di CATANZARO Università di SIVIGLIA
Durata	3 anni
Posti	8 posti (di cui 6 posti con borsa e 2 posti senza borsa)
Borse di studio	- n. 1 borsa su fondi di Ateneo - n. 3 borse su fondi Università Magna Graecia di CATANZARO - n. 2 borse su fondi POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 - "Mobilità internazionale dottorandi" con un periodo obbligatorio di dodici mesi all'estero.
Aree afferenti la S3 regionale	Edilizia Sostenibile
Periodo formazione all'estero di	Fino ad un massimo di 18 mesi. I candidati beneficiari di borse POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 dovranno svolgere un periodo obbligatorio di 12 dodici di studio all'estero (da concludersi entro il trentatreesimo mese di frequenza)
SSD - macrosettori	ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 08/B - INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA ICAR/12 DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA 08/C - DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA ICAR/14 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 08/D - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ICAR/15 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 08/D - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ICAR/17 DISEGNO 08/E - DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE 13/A - ECONOMIA ICAR/21 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE 08/F - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE M-FIL/04 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI 11/C - FILOSOFIA
Le tematiche su cui verteranno le prove concorsuali	I temi salienti dell'attuale dibattito nazionale e internazionale sul territorio, la città e l'architettura: progettazione, pianificazione territoriale e urbana, energia, sostenibilità ambientale, tutela ambientale e sicurezza statica.

Modalità di ammissione	prova scritta, prova orale con verifica della conoscenza della lingua inglese
Diario esame	Prova scritta: 18 settembre 2018 alle ore 15,00 Presso dipartimento dArTe; Prova orale e di lingua: 19 settembre 2018 alle ore 15,00 Presso dipartimento dArTe. Eventuali variazioni del calendario delle prove verranno pubblicate sul sito al seguente link: http://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.
Prova di lingua	Inglese
Il titolo di studio richiesto	Tutte le lauree Vecchio Ordinamento, Specialistiche e Magistrali
Ulteriori requisiti	Tutte le lauree vecchio ordinamento, quelle specialistiche (nuovo ordinamento) ed equipollenti, per gli stranieri, consentono l'ammissione dal punto di vista formale. La provenienza da corsi di laurea della classe "Architettura e Ingegneria Edile" consente una totale sovrapposizione tra i saperi minimi richiesti e gli obiettivi formativi del corso di dottorato.
Obiettivi formativi	Il Dottorato Internazionale in Architettura e Territorio, coerentemente con quanto disposto dall'art. 1, co. 3, del DM n. 45/2013, è una struttura didattica e di ricerca che ha l'obiettivo di assicurare agli allievi "le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati in Italia e all'Estero, nonché qualificati anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca". In tal senso, il percorso formativo mirerà a fornire ai Dottorandi strumenti e conoscenze per offrire loro la capacità di gestire le principali questioni che, alle varie scale dimensionali (territorio, paesaggio, città, edificio), l'architettura contemporanea, moderna e antica pone oggi al progetto e alla sua costruzione. Il progetto sarà il luogo teorico e operativo in cui s'integreranno gli apporti dei vari settori scientifico-disciplinari presenti nel Collegio, in una visione complessa e tale da coniugare i percorsi di ricerca più innovativi con la pluristratificazione del territorio e della città italiana ed europea. Si tenderà altresì a sviluppare attenzione e capacità di controllo operativo sulle tematiche della sostenibilità, dell'efficienza energetica, della sicurezza statica, del restauro e della rigenerazione intersecandole con le attuali domande di conoscenza e di rappresentazione avanzata del patrimonio costruito.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti	Il DdR internazionale in Architettura e Territorio intende promuovere due differenti strategie formative: - formare ricercatori nell'ambito del SSD coinvolti con capacità spendibili all'interno del sistema università e quello degli enti di ricerca italiani ed esteri; - formare ricercatori con competenze strategiche, riconoscibili rispetto alle esigenze del territorio, con capacità spendibili anche all'esterno del sistema università. In ambito pubblico, i dottori di ricerca potranno trovare giusta collocazione presso istituzioni e agenzie preposte al governo delle città e del territorio ai diversi livelli, inclusa la progettazione e la pianificazione territoriale e urbanistica,

	l'energia, la sostenibilità ambientale, urbana ed edilizia, la protezione e messa in sicurezza dei territori, la sicurezza statica. Nell'ambito privato i dottori di ricerca potrebbero trovare collocazione nel mondo tecnico-professionale e imprenditoriale in una dimensione internazionale rispetto alle attività di progettazione e di realizzazione di opere di ingegneria civile, architettura paesaggio e città, dove potranno mettere in valore le capacità acquisite nell'affrontare i problemi con una visione interdisciplinare, con strumenti avanzati. Al medesimo corso, con DD n 3749 del 29/12/2017 sono state assegnate tre borse per "Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale".
Documentazione da allegare alla domanda	

SCHEDA N. 2

Denominazione del corso	Diritto ed Economia
Ciclo	XXXIV
Curricula	1. Diritto privato dell'economia 2. Diritto pubblico dell'economia
Coordinatore	Prof.ssa Carmela Salazar
Dipartimento	Dipartimento Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)
Sedi in convenzione italiane/estere	UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA – SPAGNA
Durata	3 anni
Posti	10 posti (di cui 8 posti con borsa e 2 posti senza borsa)
Borse di studio	- n. 5 borse su fondi di Ateneo - n. 3 borse su fondi POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 - "Mobilità internazionale dottorandi" con un periodo obbligatorio di dodici mesi all'estero.
Aree afferenti la S3 regionale	Smart Community
Periodo formazione all'estero	Facoltativo fino ad un massimo di 18 mesi per le borse su fondi di Ateneo. I candidati beneficiari di borse POR Calabria FSE 2014/2020 dovranno svolgere un periodo obbligatorio di 12 mesi di studio all'estero (da concludersi entro il trentatreesimo mese di frequenza)
SSD e macro settori	IUS/01 DIRITTO PRIVATO 12/A - DIRITTO PRIVATO IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE 12/B - DIRITTO COMMERCIALE E DEL LAVORO IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO 12/B - DIRITTO COMMERCIALE E DEL LAVORO IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE 12/C - DIRITTO COSTITUZIONALE ED ECCLESIASTICO IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO 12/D - DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO

	IUS/11 DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO 12/C - DIRITTO COSTITUZIONALE ED ECCLESIASTICO IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE 12/G - DIRITTO PENALE E PROCESSUALE PENALE IUS/17 DIRITTO PENALE 12/G - DIRITTO PENALE E PROCESSUALE PENALE IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ 12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E FILOSOFIA DEL DIRITTO SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA 13/A – ECONOMIA
Le tematiche su cui verteranno le prove concorsuali	Diritto privato, Diritto commerciale, Diritto dell'Unione europea, Diritto processuale civile, Diritto romano, Diritto del lavoro. Diritto pubblico, Diritto costituzionale, Diritto internazionale, Diritto ecclesiastico, Diritto tributario, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura penale. Economia e Statistica
Modalità di ammissione	Prova scritta; prova orale; prova di lingua.
Diario esame	Prova scritta: 17 settembre 2018 ore 9.00, Dipartimento (DiGiES), Salita Melissari. Prova orale e di lingua: 24 settembre 2018 ore 9.00, Dipartimento (DiGiES), Salita Melissari. Eventuali variazioni del calendario delle prove verranno pubblicate sul sito al seguente link: http://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.
Prova di Lingua	Per laureati in Italia: inglese o francese o spagnolo Per laureati all'estero: italiano
Il titolo di studio richiesto	LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza o equipollenti LM-56 Scienze dell'economia, LM-77 Scienze economico-aziendali
Ulteriori requisiti	
Obiettivi formativi	Il dottorato internazionale in "Diritto ed Economia", per la sua natura interdisciplinare, mira a consentire l'approfondimento di temi appartenenti alle rispettive discipline di cui ai settori scientifico disciplinari di base. I temi di ricerca del corso sono volti ad approfondire le conoscenze giuridiche ed economico aziendali, anche secondo la metodologia comparatistica e nell'ottica della armonizzazione europea, con riferimento ai sistemi normativi, alle teorie e

	alla prassi della disciplina giuridica dell'impresa e del lavoro. Il duplice approccio dell'analisi - giuridica ed economico consente di realizzare un'efficace interdisciplinarietà e a favorire didattica e ricerca. Esiste del resto a livello internazionale una tradizione soprattutto dei Paesi di common law nell'analisi economica del diritto (Economic Analysis of Law) che costituisce una delle basi del percorso formativo rivolto all'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche, in modo da garantire una visione del fenomeno economico nel suo complesso con riferimento alle stessa produzione delle regole che governano "il mercato" e non come puro meccanicismo.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti	Il dottorato intende avviare i giovani laureati alla ricerca scientifica, quale momento fondamentale per la successiva attività di docenza e/o ricerca, di professionista e/o di manager nell'impresa privata e nelle pubbliche amministrazioni, anche integrandosi con i contemporanei master per le pubbliche amministrazioni organizzati dal Dipartimento.
Documentazione da allegare alla domanda	

SCHEDA N. 3

Denominazione del corso	Ingegneria dell'Informazione
Ciclo	XXXIV
Curricula	Curriculum unico
Coordinatore	Prof. Tommaso Isernia
Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES)
Sedi in convenzione italiane/estere	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT)
Durata	3 anni
Posti	9 posti (di cui 7 posti con borsa di cui uno riservato prioritariamente ad eventuali candidati stranieri, e 2 posti senza borsa di cui uno riservato prioritariamente ad eventuali candidati stranieri).
Borse di studio	- n. 4 borse su fondi di Ateneo; - n. 1 Borsa su fondi Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) con un periodo di formazione e ricerca di <u>almeno sei mesi</u> presso la Università di Roma Tor Vergata, ed di sperimentazione relative alle tecnologie '5G' presso la sede Vodafone di Milano; - n. 2 borse su fondi POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 - "Mobilità internazionale dottorandi"
Aree afferenti la S3 regionale	ICT e Terziario
Periodo di formazione all'estero	Fino ad un massimo di 18 mesi. I candidati beneficiari di borse POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 dovranno svolgere un periodo obbligatorio di 12 dodici di studio all'estero (da concludersi entro il trentatreesimo mese di frequenza)
SSD – macrosettori	ING-INF/01 ELETTRONICA

	09/E - INGEGNERIA ELETTRICA, ELETTRONICA E MISURE ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI 09/F - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI E CAMPI ELETTROMAGNETICI ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI 09/F - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI E CAMPI ELETTROMAGNETICI ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI 09/H - INGEGNERIA INFORMATICA ING-INF/07 MISURE 09/E - INGEGNERIA ELETTRICA, ELETTRONICA E MISURE ING-IND/31 ELETTRONICA 09/E - INGEGNERIA ELETTRICA, ELETTRONICA E MISURE ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI 09/D - INGEGNERIA CHIMICA E DEI MATERIALI FIS/01 FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA 02/B - FISICA DELLA MATERIA MAT/05 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA 01/A - MATEMATICA CHIM/10 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI 03/D - FARMACEUTICO, TECNOLOGICO, ALIMENTARE ICAR/01 IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME 08/A - INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL TERRITORIO
Le tematiche su cui verranno le prove concorsuali	Le prove concorsuali verteranno sugli aspetti teorici, metodologici ed applicativi della Ingegneria dell'Informazione.
Modalità di ammissione	Valutazione dei titoli e prova orale con verifica della conoscenza della lingua inglese. Per i candidati che ne facciano esplicita richiesta il colloquio potrà avvenire in modalità telematica. Il collegamento telematico, pubblico, dovrà assicurare la possibilità di visione reciproca e di creazione e condivisione di documenti scritti a mano.
Diario esami	Prova orale e di lingua: il giorno 25 settembre 2018 a partire dalle 9.30 presso Aula di Teledidattica del plesso di Ingegneria, Via Graziella, Loc. Feo di Vito, 89100 Reggio Calabria Eventuali variazioni o integrazioni del calendario verranno pubblicate sul sito al seguente link: http://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php. Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.
Prova di lingua	Inglese
Il titolo di studio richiesto	LM-17 Fisica LM-18 Informatica

	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica LM-21 Ingegneria biomedica LM-22 Ingegneria chimica LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-25 Ingegneria dell'automazione LM-26 Ingegneria della sicurezza LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-28 Ingegneria elettrica LM-29 Ingegneria elettronica LM-30 Ingegneria energetica e nucleare LM-31 Ingegneria gestionale LM-32 Ingegneria informatica LM-33 Ingegneria meccanica LM-34 Ingegneria navale LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-40 Matematica LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali LM-54 Scienze chimiche LM-70 Scienze e tecnologie alimentari LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale 20/S (specialistiche in fisica) 23/S (specialistiche in informatica) 25/S (specialistiche in ingegneria aerospaziale e astronautica) 26/S (specialistiche in ingegneria biomedica) 27/S (specialistiche in ingegneria chimica) 28/S (specialistiche in ingegneria civile) 29/S (specialistiche in ingegneria dell'automazione) 30/S (specialistiche in ingegneria delle telecomunicazioni) 31/S (specialistiche in ingegneria elettrica) 32/S (specialistiche in ingegneria elettronica) 33/S (specialistiche in ingegneria energetica e nucleare) 34/S (specialistiche in ingegneria gestionale) 35/S (specialistiche in ingegneria informatica) 36/S (specialistiche in ingegneria meccanica) 37/S (specialistiche in ingegneria navale) 38/S (specialistiche in ingegneria per l'ambiente e il territorio) 45/S (specialistiche in matematica) 50/S (specialistiche in modellistica matematico-fisica per l'ingegneria) 62/S (specialistiche in scienze chimiche) 81/S (specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale) Per gli studenti stranieri: Titoli equipollenti alle lauree richieste per l'ammissione degli studenti italiani
Ulteriori requisiti	
Obiettivi formativi	Il Dottorato internazionale in Ingegneria dell'Informazione ha lo scopo di formare figure professionali ad elevata qualificazione, con competenze

	avanzate, multidisciplinari ed integrate nei settori di riferimento delle Tecnologie dell'Informazione e delle sue applicazioni avanzate. La formazione sarà rivolta a rafforzare la conoscenza delle discipline fisico-matematiche di base, all'approfondimento delle discipline appartenenti ai SSD di riferimento, a sviluppare efficacemente temi di ricerca innovativi teorici e/o applicativi. Gli obiettivi formativi riguarderanno: - il completamento della formazione fisico-matematica di base, con particolare riferimento ai metodi di maggior interesse per l'Ingegneria dell'Informazione; - l'approfondimento dei fondamenti teorici delle discipline relative ai SSD di riferimento; - l'acquisizione critica di risultati e prospettive nell'ambito del settore di interesse; - lo sviluppo di un tema di ricerca avanzato nell'ambito del Curriculum disciplinare e dell'indirizzo di ricerca prescelto, ivi incluse eventuali applicazioni non convenzionali delle tecnologie dell'Informazione. Inoltre, il dottorando maturerà la capacità di: - pianificare ed effettuare prove e verifiche sperimentali e/o numeriche; - analizzare le esigenze di innovazione tecnologica di imprese ed enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali; - individuare opportunità di finanziamento; - pianificare progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti	L'esperienza maturata con i Corsi precedenti, i quali hanno visto l'inserimento stabile di tutti i formati all'interno di ambiti lavorativi di loro totale gradimento, lascia facilmente prevedere che i dottorandi che si intende formare attraverso questo nuovo Corso potranno scegliere tra varie possibilità occupazionali, ovvero: - Ricerca Universitaria. Si nota al proposito che nonostante le scarse risorse destinate agli Atenei negli ultimi quattro anni ben sette dottori di ricerca provenienti dal nostro corso sono stati assunti, come Ricercatore TD, da tre diversi Atenei italiani, e che altri sono stabilmente impiegati in Atenei stranieri; - Enti pubblici di ricerca nazionali (CNR, CIRA, ENEA, ASI, INFN) ed internazionali (EURATOM, CERN, AFRL, IPP, ESA); - Ruoli di progettazione, ricerca e sviluppo in aziende nazionali ed internazionali nel settore dell'Information and Communication Technology; E' al riguardo opportuno notare che l'industria microelettronica nazionale e centro-meridionale (STM, Micron) è costantemente alla ricerca di personale in possesso di un livello di specializzazione post-universitaria ed aggiornato sulle tecnologie più avanzate, da inserire nei reparti di ricerca e sviluppo. - Management dell'innovazione tecnologica presso aziende, enti pubblici e privati operanti nel settore dei servizi.
Documentazione da allegare alla domanda	Curriculum Vitae con evidenziazione di dettaglio degli studi svolti e delle votazioni riportate, nonché di eventuali pubblicazioni ed altri titoli;

	Lettera motivazionale ed indicazione dell'ambito di ricerca al quale si è interessati (max 1000 caratteri). Indirizzo e-mail, ed identificativi (skype, altro) atti a stabilire eventuali collegamenti telematici. Copia del documento di identità che verrà poi esibito, ai fini del riconoscimento, nello eventuale colloquio telematico.
--	--

SCHEDA N. 4

Denominazione del corso	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
Ciclo	XXXIV
Curricula	1. Scienze delle produzioni Agrarie 2. Scienze e Tecnologie Alimentari 3. Scienze Forestali
Coordinatore	Prof. Marco Poiana
Dipartimento	Dipartimento Agraria
Sedi convenzione italiane/estero in	ECOLE NATIONALE SUPRIEURE AGRONOMIQUE – EL HARRACH-ALGERIA
Durata	3 anni
Posti	8 posti (di cui 6 posti con borsa, di cui 2 riservati prioritariamente ad eventuali candidati stranieri e 2 posti senza borsa)
Borse di studio	- n. 4 borse su fondi di Ateneo - n. 2 borse su fondi POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 – “Mobilità internazionale dottorandi”
Aree afferenti la S3 regionale	Agroalimentare
Periodo di formazione all'estero	Fino ad un massimo di 18 mesi. I candidati beneficiari di borse POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 dovranno svolgere un periodo obbligatorio di 12 dodici di studio all'estero (da concludersi entro il trentatreesimo mese di frequenza)
SSD – macrosettori	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE 07/A1 – ECONOMIA AGRARIA E ESTIMO AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE 07/B1 – AGRONOMIA E SISTEMI COLTURALI ERBACEI ED ORTOFLORICOLI AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE 07/B2 – SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI AGR/05 ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA 07/B2 – SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI AGR/07 GENETICA AGRARIA 07/E1 – CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA AGR/08 IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI 07/C1 – INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI

	AGR/09 MECCANICA AGRARIA 07/C1 – INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE 07/C1- INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE 07/D1 – PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGR/13 CHIMICA AGRARIA 07/E1 – CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI 07/F1 – SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE 07/G1 – SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI
Le tematiche su cui verteranno le prove concorsuali	Le tematiche su cui verteranno le prove concorsuali riguarderanno argomenti correlati alle innovazioni nelle scienze agrarie, alimentari e forestali, con particolare riferimento alle metodologie sperimentali applicate.
Modalità di ammissione	i) prova scritta, prova orale con verifica della conoscenza della lingua inglese; ii) per i posti riservati ad eventuali studenti stranieri, la selezione avverrà sulla base di un progetto di ricerca presentato dai candidati, sulla valutazione dei titoli e sulla prova orale.
Diario esame	Prova scritta: 13 settembre 2018 ore 10,00 Presso il Dipartimento di Agraria; Prova orale: 17 settembre 2018 ore:15,00 Presso il Dipartimento di Agraria. Eventuali variazioni del calendario delle prove verranno pubblicate sul sito al seguente link: http://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.
Lingua	Inglese
Il titolo di studio richiesto	LM-3 Architettura del paesaggio LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) LM-6 Biologia LM-7 Biotecnologie agrarie LM-8 Biotecnologie industriali LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-13 Farmacia e farmacia industriale LM-17 Fisica LM-18 Informatica LM-22 Ingegneria chimica LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-31 Ingegneria gestionale LM-33 Ingegneria meccanica LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-40 Matematica LM-42 Medicina veterinaria LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali LM-54 Scienze chimiche

	LM-56 Scienze dell'economia LM-60 Scienze della natura LM-61 Scienze della nutrizione umana LM-69 Scienze e tecnologie agrarie LM-70 Scienze e tecnologie alimentari LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM-82 Scienze statistiche LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali LM/GASTR Scienze economiche e sociali della gastronomia 3/S (specialistiche in architettura del paesaggio) 4/S (specialistiche in architettura e ingegneria edile) 6/S (specialistiche in biologia) 7/S (specialistiche in biotecnologie agrarie) 8/S (specialistiche in biotecnologie industriali) 9/S (specialistiche in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche) 14/S (specialistiche in farmacia e farmacia industriale) 20/S (specialistiche in fisica) 23/S (specialistiche in informatica) 27/S (specialistiche in ingegneria chimica) 28/S (specialistiche in ingegneria civile) 34/S (specialistiche in ingegneria gestionale) 36/S (specialistiche in ingegneria meccanica) 38/S (specialistiche in ingegneria per l'ambiente e il territorio) 45/S (specialistiche in matematica) 47/S (specialistiche in medicina veterinaria) 61/S (specialistiche in scienza e ingegneria dei materiali) 62/S (specialistiche in scienze chimiche) 64/S (specialistiche in scienze dell'economia) 68/S (specialistiche in scienze della natura) 69/S (specialistiche in scienze della nutrizione umana) 74/S (specialistiche in scienze e gestione delle risorse rurali e forestali) 77/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrarie) 78/S (specialistiche in scienze e tecnologie agroalimentari) 79/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrozootecniche) 81/S (specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale) 82/S (specialistiche in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio) 83/S (specialistiche in scienze economiche per l'ambiente e la cultura) 86/S (specialistiche in scienze geologiche) 92/S (specialistiche in statistica per la ricerca sperimentale)
Ulteriori requisiti	
Obiettivi formativi	Il dottorato internazionale, ha l'obiettivo di sviluppare percorsi di formazione con competenze indirizzate a rendere efficienti e sostenibile i settori agroalimentare e forestale nei diversi contesti territoriali considerando sia i fattori coinvolti nel sistema produttivo sia la loro organizzazione in agro-

	ecosistemi. Il Dottorato intende costruire un percorso di avvio alla ricerca, finalizzato all'acquisizione di strumenti e metodologie di approccio scientifico e orientato a sviluppare capacità spendibili anche all'esterno del sistema universitario, in diversi campi di conoscenza relativi all'innovazione e sostenibilità dei processi produttivi, fertilità e conservazione del suolo, biodiversità, bilancio energetico delle produzioni vegetali, ecologia del paesaggio, gestione dei territori forestali, composizione degli alimenti, economia agro-alimentare, preparazione e distribuzione degli alimenti. Si intende inoltre stimolare nei dottorandi la capacità di analisi critica e di intervento attraverso attività svolte anche in ambito internazionale. In particolare, il dottorato preparerà ricercatori in grado di: a) sviluppare ricerca autonoma; b) preparare e proporre progetti di ricerca pubblica e privata su scala locale, nazionale e internazionale; c) riconoscere i fabbisogni di ricerca e la loro rilevanza scientifica, sociale ed economica; d) trasferire la conoscenza attraverso attività didattiche e di presentazione di dati e risultati; e) trasferire i risultati della ricerca.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti	Le competenze acquisite dal Dottore di Ricerca consentiranno l'inserimento, oltre che nei ruoli tipici del ricercatore pubblico o privato, anche nei quadri tecnici e dirigenziali di enti dei settori della produzione primaria e della gestione ambientale. L'Agro-Alimentare è un settore trainante per l'economia del paese con un trend positivo di crescita, caratterizzato da elevata qualità, sostenibilità e identità territoriale. Per supportare una produzione di qualità è fondamentale il supporto di tecnici capaci di dare risposte alle problematiche e di pianificare progetti di ricerca e sviluppo. Anche in ambito forestale e di gestione del territorio si attribuisce a livello mondiale una crescente importanza alla "Gestione Forestale Sostenibile" mirando alla ricerca scientifica per garantire anche la multifunzionalità dei boschi. Il dottore di ricerca potrà inserirsi negli ambiti che richiedano competenze per la produzione, la commercializzazione, e l'innovazione tecnologica dei processi produttivi e di distribuzione alimentare, oltre che per la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e faunistiche. Troverà allocazione in realtà produttive private (imprese agroalimentari di produzione, trasformazione, import-export), Enti di ricerca, altre organizzazioni (Parchi, Aziende Speciali e Ospedaliere, Consorzi di Tutela, Organismi di Certificazione) e in Enti non-governativi miranti sviluppo sostenibile e di attività di spin-off collegate ad enti di ricerca.
Documentazione da allegare alla domanda	I candidati stranieri dovranno presentare, i titoli ed il progetto di ricerca.

SCHEDE N. 5

Denominazione del corso	Urban Regeneration and Safety Assessment
Ciclo	XXXIV
Curricula	Curriculum unico

Coordinatore	Prof. Paolo Fuschi
Dipartimento	Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)
Sedi in convenzione italiane/estero	No
Durata	3 anni
Posti	5 posti (di cui 4 posti con borsa e 1 posto senza borsa)
Borse di studio	- n. 2 borse su fondi di Ateneo - n. 2 borse su fondi POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 - "Mobilità internazionale dottorandi" con un periodo obbligatorio di dodici mesi all'estero.
Aree afferenti la S3 regionale	- Edilizia Sostenibile - Turismo e Cultura
Periodo di formazione all'estero	Facoltativo fino ad un massimo di 18 mesi. I candidati beneficiari di borse POR Calabria FSE 2014/2020 dovranno svolgere un periodo obbligatorio di 12 dodici mesi di studio all'estero (da concludersi entro il trentatreesimo mese di frequenza)
SSD macrosettori	ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 08/B - INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI 08/B - INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA 08/E - DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA ICAR/19 RESTAURO 08/E - DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA ICAR/21 URBANISTICA 08/F - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE ICAR/22 ESTIMO 08/A - INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL TERRITORIO MAT/05 ANALISI MATEMATICA 01/A - MATEMATICA AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE 07/A - ECONOMIA AGRARIA E ESTIMO ICAR/05 TRASPORTI 08/A - INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL TERRITORIO ICAR/04 STRADE, FERROVIE E AEROPORTI 08/A - INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL TERRITORIO ING-IND/11 FISICA TECNICA E AMBIENTALE 09/C - INGEGNERIA ENERGETICA, TERMO-MECCANICA E NUCLEARE ICAR/17 DISEGNO 08/ E - DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA
Le tematiche su cui verteranno le prove concorsuali	Tematiche relative alla rigenerazione urbana orientata alla valutazione della sicurezza dell'ambiente costruito.

Modalità di ammissione	Per i laureati in Italia: prova scritta, prova orale con verifica della conoscenza della lingua inglese. Per laureati all'estero: prova scritta, prova orale con verifica della conoscenza della lingua italiana e inglese.
Diario esame	Prova scritta: 19 settembre 2018 alle ore 9:30 presso Dipartimento PAU. Prova orale: 20 settembre 2018 alle ore 9:30 presso Dipartimento PAU. Eventuali variazioni del calendario delle prove verranno pubblicate sul sito al seguente link: http://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.
Prova di Lingua	Per i laureati in Italia: lingua inglese. Per laureati all'estero: lingua italiana e inglese.
Il titolo di studio richiesto	LM-3 Architettura del paesaggio LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali LM-22 Ingegneria chimica LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza LM-31 Ingegneria gestionale LM-33 Ingegneria meccanica LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM/DS Scienze della difesa e della sicurezza LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali 3/S (specialistiche in architettura del paesaggio) 4/S (specialistiche in architettura e ingegneria edile) 10/S (specialistiche in conservazione dei beni architettonici e ambientali) 12/S (specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico) 27/S (specialistiche in ingegneria chimica) 28/S (specialistiche in ingegneria civile) 36/S (specialistiche in ingegneria meccanica) 38/S (specialistiche in ingegneria per l'ambiente e il territorio) 50/S (specialistiche in modellistica matematico-fisica per l'ingegneria) 54/S (specialistiche in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale) 61/S (specialistiche in scienza e ingegneria dei materiali) 82/S (specialistiche in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio) Gli studenti stranieri devono avere conseguito il Master Degree.
Ulteriori requisiti	Nessuno
Obiettivi formativi	Il dottorato internazionale "Urban Regeneration and Safety Assessment" è finalizzato ad attuare un approccio interdisciplinare ai temi della rigenerazione

	urbana orientata alla valutazione della sicurezza dell'ambiente costruito. Il corso è mirato a fornire le competenze necessarie per un approccio progettuale consapevole basato sull'identificazione dei processi di salvaguardia e promozione del patrimonio culturale urbano dalla vasta scala, anche tramite la rivisitazione delle infrastrutture e della viabilità dei servizi di trasporto e logistici, sino al singolo edificio. Ciò è perseguibile attraverso l'acquisizione di una conoscenza che, partendo da un'approfondita indagine storica, sia in grado di individuare le caratteristiche tipologico strutturali dell'edificio esistente, di scegliere i materiali, i modelli di simulazione e le tecniche di intervento più adatte ad un progetto di restauro architettonico, strutturale e di adeguamento. Il tema della sicurezza e della protezione sismica verso la costruzione di linee di ricerca relative alla qualità e alla sostenibilità è il denominatore comune delle competenze disciplinari coinvolte. Il primo anno prevede corsi istituzionali e monografici, tenuti anche da docenti stranieri. Il secondo anno prevede un periodo di studio all'estero presso un centro di ricerca o una struttura universitaria. Il terzo anno, che potrà anche parzialmente svolgersi all'estero, è dedicato alla stesura della dissertazione finale.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti	Il Corso di dottorato si basa su una forte struttura interdisciplinare integrata che consente di catturare i molteplici aspetti delle tematiche coinvolte e dell'offerta del mercato del lavoro oggi altamente specializzato nel campo della rigenerazione urbana orientata alla valutazione della sicurezza, con particolare riferimento a quella nei confronti delle azioni sismiche. L'obiettivo è quello di formare figure specializzate in grado di innescare processi di riqualificazione urbana, ambientale, sociale, strutturale e di riduzione dei fattori di rischio, riducendo i costi economici e sociali, attraverso un processo di intervento rivolto alla prevenzione piuttosto che all'emergenza e alla messa in sicurezza dei centri urbani e del patrimonio storico artistico e architettonico. Gli obiettivi del dottorato, seppur complessi, sono raggiungibili grazie alla presenza nel Collegio di Docenti di diverse competenze disciplinari. Il Dottorato mira a formare le seguenti figure professionali: • Esperti in rigenerazione urbana a scala territoriale • Esperti in restauro strutturale ai fini sismici • Esperti in Conservazione del patrimonio architettonico e urbanistico • Esperti in tecniche di protezione sismica • Esperti in tecniche e materiali innovativi • Esperti in sistemi di monitoraggio strutturale e infrastrutturale • Esperti in sistemi di gestione dei sistemi di trasporto
Documentazione da allegare alla domanda	Curriculum Vitae. Una lettera di presentazione da parte di un docente universitario, italiano o straniero, con il quale si è svolta attività di studio o ricerca.